



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

PROT. N. 15542/22402 GAB.

BARI 29.11.1991



AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA REGIONE PUGLIA

RACCOMANDATA
A MANO

B A R I

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DELLA REGIONE PUGLIA

B A R I

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO AFFARI
REGIONALI

R O M A

(Rif. nota n. 200/5838 /PU140.01/7 del 29.11.1991).

OGGETTO: L.R.: " Interventi regionali per il coordinamento
dei servizi di sviluppo agricolo e connessa atti-
vità di ricerca e sperimentazione".

Con riferimento alla nota n. 4971 del 30.10.1991
concernente la legge regionale: " Interventi regionali per
il coordinamento dei servizi di sviluppo agricolo e connessa
attività di ricerca e sperimentazione", approvata con
deliberazione n. 65 del 23.10.1991, si comunica che il Go-
verno ha rilevato che: 1) l'articolo 18, secondo comma,
prevedendo per i dipendenti regionali impegnati in servizi
di assistenza tecnica e divulgazione che comportano la pre-
senza in campagna in orari disagiati, particolari incentivi
da concordarsi con le organizzazioni sindacali in sede di
contrattazione decentrata, contrasta con la legge - quadro

CONSIGLIO REGIONALE
PUGLIA

29 NOV 1991

5672



Commissariato del Governo nella Regione Puglia

(Segue n. 15542/22402 Gab. del 29.11.1991).

- 2 -

del pubblico impiego numero 93/83 che fa divieto alle pubbliche amministrazioni di concedere trattamenti integrativi non previsti dagli accordi di comparto; 2) l'articolo 21, introducendo nell'ordinamento regionale i profili professionali di assistente tecnico direttivo e di assistente tecnico, non previsti dagli accordi di categoria come correttamente recepiti dalla Regione con le leggi 26/1984, 13/1987 e 22/1990, travalica la competenza della Regione e si pone in contrasto con l'articolo 3 della legge quadro citata che ne demanda la disciplina agli accordi nazionali e inoltre, disponendo un sostanziale aumento di organico di 460 unità, non correlato nè a sopravvenute esigenze organizzative nè al numero dei divulgatori agricoli fissato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in attuazione del regolamento CEE numero 270/79, si pone in contrasto con il principio costituzionale di buona amministrazione; 3) l'articolo 22 disponendo l'inserimento in ruolo, anche in soprannumero, di tecnici agricoli si pone in contrasto con i principi di cui agli articoli 3, 51 e 97 della Costituzione. Per i suesposti motivi il Governo ha rinviato la legge ad un nuovo esame del Consiglio Regionale.

Si prega di segnare ricevuta della presente comunicazione.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

(TORIELLO)

Luigi Toriello

Fa/
[Signature]